

PTOF - TRIENNIO SCOLASTICO 2022 - 2025
ANNO SCOLASTICO DI REVISIONE
POF a.s. 2022 – 2023

INDICE

<i>Premessa</i> _____	3
<i>Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico</i> _____	5
Decreto legislativo n. 60 _____	9
Decreto legislativo n. 62 _____	9
Decreto legislativo n. 66 _____	10
Piano nazionale per l’educazione al rispetto _____	10
Prevenzione del cyberbullismo _____	10
1. Priorità, traguardi ed obiettivi _____	12
2. Piano di miglioramento _____	12
3. Scelte conseguenti alle previsioni di cui alla L.107/15 _____	12
3.1 Compiti della scuola _____	12
3.2 Obiettivi prioritari adottati dalla scuola _____	12
3.3 Scelte di gestione e di organizzazione _____	13
3.4 Progetti e attività _____	14
3.5 Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale _____	2

3.6 Didattica laboratoriale _____	0
3.7 Fabbisogno di personale _____	2
3.8 Formazione in servizio _____	0
Composizione e organizzazione dell'I.C.4 _____	2
	1
	2
	3
	2
	4

Premessa

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Comprensivo N.4 di Forlì, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*.

Il piano è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico con proprio Atto di indirizzo dell'8 settembre 2022, protocollo 0009748 del 26/09/2022.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

VISTO l'Atto d'Indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per l'anno 2022, protocollo 0009748 del 26/09/2022;

VISTO l'art.25 del D. Lgs 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;

VISTE le Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (D.M. 254 del 16 novembre 2012);

VISTO il Decreto Ministeriale 22 Agosto 2007, n. 139 - Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione;

VISTO il c. 7 della Legge 13 luglio 2015 n. 107, che descrive gli obiettivi formativi individuati come prioritari;

TENUTI IN CONSIDERAZIONE i Piani dell'Offerta Formativa degli anni scolastici precedenti;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali operanti nel territorio e dalle associazioni dei genitori;

RICHIAMATE le scelte di amministrazione, di gestione ed organizzazione del lavoro e in particolare i principi di tutela della privacy delle persone e degli altri soggetti; accoglienza, ascolto attivo e orientamento dell'utenza; chiarezza e precisione nell'informazione; potenziamento dell'informatizzazione dei servizi, funzionale organizzazione del lavoro di tutte le unità di personale ATA; valorizzazione della professionalità di tutto il personale; costante monitoraggio dei procedimenti amministrativi;

RITENUTI FONDAMENTALI gli Obiettivi strategici in linea con la Legge 107/2015:

a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e all'inglese, mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrate Learning;

b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale, teatrale e artistica, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze;

e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con

particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

- h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale e all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
- m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore;
- r) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso percorsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- s) definizione di un sistema di orientamento

TENUTO CONTO che dal 1° settembre 2016 è nato l'Istituto Comprensivo n. 4 di Forlì, dall'accorpamento della Scuola dell'Infanzia "A. Manzoni", delle due scuole Primarie "D. Alighieri" e "A. Manzoni" e della Scuola Secondaria di Primo Grado "P. Maroncelli",

EMANA

ai sensi dell'art. 1, c. 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente Atto di indirizzo al Collegio dei docenti, orientativo della pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale e dei processi educativi e didattici per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione;

IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Piano dell'Offerta Formativa annuale sarà aggiornato in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022-2025. Quest'ultimo dovrà tenere conto innanzitutto delle "Indicazioni Nazionali" del 2012 e delle "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari" del 2018; inoltre dovrà porre attenzione al quadro di riferimento indicato dal PNSD, dal Piano per l'Inclusione, dal Piano nazionale per l'Educazione al rispetto, dalle Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto al cyberbullismo.

Essendo il principale documento con cui l'istituzione scolastica dichiara all'esterno la propria identità, è opportuno che nella revisione annuale del Piano si presti particolare cura alla chiarezza espositiva e alla fruibilità del contenuto. L'aggiornamento dovrà trovare fondamento sulle priorità, sui traguardi e sugli obiettivi individuati nel rapporto di autovalutazione (RAV) aggiornato e sulla revisione del Piano di Miglioramento allineato ai nuovi obiettivi del RAV. Al Collegio dei Docenti spetterà il compito di assicurare un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie proposte a distanza siano la semplice trasposizione di quanto proposto e svolto in presenza. Per fare ciò, occorrerà superare la mera trasmissione dei materiali e prediligere l'assegnazione di compiti che sia preceduta da una spiegazione relativa ai contenuti in argomento e che preveda un intervento successivo di chiarimento o restituzione.

Il Collegio dei Docenti dovrà porre particolare attenzione agli alunni più fragili, sia quelli con certificazione di disabilità, sia quelli in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010, sia quelli non certificati

ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team di docenti e/o dal consiglio di classe. Di fondamentale importanza sarà, nel caso specifico degli alunni con DSA, il lavoro della Commissione e la formazione continua, che dovranno rendere l'Istituto in grado sia di effettuare una rilevazione precoce e tempestiva del DSA sia di progettare percorsi didattici che utilizzino le più adeguate misure compensative e dispensative previste dai singoli PDP, valorizzando l'impegno e la partecipazione degli alunni. Nell'ipotesi di studenti che presentino condizioni di salute fragili, opportunamente riconosciute ed attestate dalle strutture sanitarie competenti, la scuola avrà cura di predisporre percorsi di istruzione domiciliare progettati e condivisi con le competenti strutture sanitarie locali e con le rispettive famiglie.

Il PTOF sarà elaborato dalle docenti Funzioni Strumentali Prof.sse Morgagni Federica e Errani Barbara, e dal Nucleo Interno di Valutazione; successivamente sarà esaminato dal Collegio dei Docenti ed infine verrà sottoposto al Consiglio di Istituto per l'approvazione.

Linee di indirizzo triennio 2022-2025 ai sensi dell'art. 1, c. 14 della legge 13.7.2015, n. 107:

Centralità della persona

La Scuola pone le basi di un percorso che fornisce agli allievi tutti gli strumenti necessari per "apprendere ad apprendere". Lo studente e la studentessa sono posti al centro dell'azione educativa in tutti i loro aspetti costitutivi: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali. In questa prospettiva, i docenti dovranno pensare e realizzare progetti educativi e didattici per persone che vivono qui e ora, che sollevano precise domande esistenziali, che vanno alla ricerca di orizzonti di significato. La Scuola struttura itinerari formativi finalizzati alla valorizzazione della personalità di ognuno e all'acquisizione delle metodologie funzionali al processo di apprendimento che, a partire dalla scuola dell'infanzia, proseguirà nelle successive fasi della vita.

Cittadinanza attiva

La Scuola sviluppa le competenze di cittadinanza attiva e democratica attraverso la promozione di atteggiamenti responsabili e l'individuazione di percorsi laboratoriali di ricerca e sperimentazione. Inoltre persegue costantemente l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori intesa come relazione costante basata sulla condivisione delle finalità educative, sulla conoscenza e sul rispetto dei reciproci ruoli e sul supporto vicendevole.

Educazione Interculturale

La Scuola promuove l'educazione interculturale per favorire l'integrazione e lo sviluppo del pensiero critico finalizzato al superamento delle conflittualità, in un clima sereno e pluralistico. Gli studenti con background migratorio sperimentano una con-cittadinanza ancorata al contesto locale e nazionale, aperta a un mondo sempre più interdipendente e interconnesso. La nostra scuola consolida l'approccio plurilingue nel quadro di un'educazione linguistica che valorizzi e dia voce alla molteplicità delle lingue, configurandosi come una palestra nella quale tutti i bambini e i ragazzi si esercitano e si allenano ogni giorno a convivere per diventare parte di una comunità interculturale. Gli allievi e le rispettive famiglie hanno quindi l'opportunità di conoscere ed apprezzare le diversità culturali e religiose, imparando a superare le reciproche diffidenze nella consapevolezza che ciascuno è responsabile della creazione di un futuro comune.

Inclusione

La Scuola si prefigge di rispondere ai bisogni degli alunni impegnandosi a:

- rimuovere gli ostacoli di qualsiasi natura che possano impedire il pieno sviluppo della persona, predisponendo interventi di personalizzazione dei percorsi formativi, secondo un indirizzo omogeneo
- arginare la dispersione scolastica, coinvolgendo gli alunni nel loro processo di crescita e valorizzando la scuola come comunità attiva ed accogliente, che offra uguaglianza delle

opportunità nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento e delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio

- realizzare azioni e percorsi di recupero degli studenti in difficoltà e anche di potenziamento degli alunni in posizione di eccellenza, con particolare riferimento alle discipline dell'area linguistica (italiano e lingue comunitarie) e dell'area logico- matematica.

Collegialità della comunità educante

La Scuola:

- promuove un approccio collegiale della comunità educante e la condivisione della progettazione delle attività didattiche e della valutazione delle competenze
- predisporre un sistema di indicatori di qualità e di standard efficaci per rendere osservabili e valutabili i processi e le azioni previste nel PTOF
- progetta e realizza l'Offerta Formativa nella prospettiva dell'unitarietà, salvaguardando le specificità degli ordini di scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria), le libertà individuali e l'autonomia degli Organi Collegiali
- rafforza la dimensione verticale che identifica e qualifica un istituto comprensivo rendendo agevole il raccordo tra i gradi scolastici
- favorisce l'accoglienza l'inserimento e l'integrazione dei genitori e degli alunni attraverso atteggiamenti ed azioni che siano improntati al rispetto e alla collaborazione e volti allo "star bene a scuola".

Per un'azione educativa e didattica qualificante ed efficace il Dirigente Scolastico propone ai docenti le seguenti azioni:

- adozione di modelli didattici e di apprendimento che coinvolgano attivamente gli alunni con lo scopo di offrire la possibilità di soddisfare bisogni educativi comuni ad ogni studente (essere accettati e valorizzati, provare autostima, dimostrare la propria competenza, sentirsi parte del gruppo classe e socializzare...).
- scelta di modalità e di criteri di valutazione formativa e orientativa che accrescano l'autostima nella fase di apprendimento di un nuovo compito, privilegiando il giudizio orientativo che confermi aspetti positivi della prova e, contestualmente, indichi quelli da rivedere con esercizi mirati. In presenza di risultati di apprendimento appena sufficienti e diffusi, si suggerisce di riflettere sulle scelte didattiche operate che non hanno portato ai risultati attesi, modificando strategia, modalità di gestione della classe e della relazione educativa
- condivisione col team delle linee educative, delle regole di comportamento e delle modalità organizzative unitarie della classe da applicare con sistematicità e con coerenza per evitare comportamenti inadeguati al contesto, analisi delle criticità, rilevazione dei punti di forza su cui far leva per migliorare i processi e i risultati
- utilizzo di mediatori aggiuntivi al codice verbale per supportare le azioni di insegnamento (mappe, schemi, progetti, documenti e prodotti multimediali).

Ad ogni docente spetta la cura costante della propria formazione, definita dal contratto nazionale come "una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale del personale, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, per un'efficace politica di sviluppo delle risorse": è prevista pertanto la partecipazione sia ai corsi deliberati dall'Istituto, in coerenza con gli obiettivi del Piano di Miglioramento, sia a quelli proposti dal MIUR o da Enti accreditati.

- AMPLIAMENTO ED ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA ATTRAVERSO LA PROGETTAZIONE CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE

Per il corrente anno scolastico, il Piano dovrà prevedere le attività per l'ampliamento dell'offerta formativa sia curricolari che extracurricolari. Nell'ambito della progettazione si dovrà porre particolare attenzione:

- allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, all' apprendimento della lingua Italiana e delle

- lingue comunitarie, allo sviluppo logico-matematico;
- alla promozione di attività inclusive, al potenziamento degli apprendimenti;
- alla promozione di attività dedicate alla manualità, laboratorialità e creatività, avvalendosi anche dei linguaggi multimediali e delle nuove tecnologie;
- alle finalità, ai principi e agli strumenti del PNSD, con particolare attenzione all'uso consapevole delle nuove tecnologie, attraverso l'utilizzo nella didattica, degli strumenti multimediali;
- alla valutazione del processo di apprendimento nel rispetto della nuova normativa nella sua funzione formativa e orientativa (D.Lgs 62/2017 e O.M. n.172 dicembre 2020, per la scuola primaria), promuovendo l'autovalutazione degli allievi, attraverso strumenti di verifica, criteri e griglie di valutazione condivisi, rubriche di valutazione comuni, compiti autentici che consentano l'osservazione delle competenze per poterle certificare con consapevolezza al termine del ciclo di studi.

Per quanto riguarda uno stanziamento dei fondi previsti dal "Piano Scuola 4.0", si dovranno progettare ambienti innovativi di apprendimento e creare laboratori e spazi di apprendimento flessibili e tecnologici per favorire la collaborazione e l'inclusione, in linea con le esigenze di crescita di bambini e ragazzi. Si prevederà la costituzione di un Team dedicato.

- **RAV - PIANO DI MIGLIORAMENTO - PTOF - RENDICONTAZIONE SOCIALE**

Il presente Piano, relativo al triennio 2022-25, parte dalle risultanze delle autovalutazioni d'Istituto. Gli elementi conclusivi del RAV, vale a dire Priorità, Traguardi di lungo periodo e Obiettivi di breve periodo verranno individuati ed esplicitati per il triennio di riferimento coerentemente all'autovalutazione condotta internamente, in maniera da integrare le attività previste per il miglioramento del servizio scolastico nella più ampia progettualità scolastica, in cui trovano spazio i principali elementi di innovazione che caratterizzano le scelte organizzative e didattiche della scuola.

La rendicontazione sociale dovrà tenere conto di quanto raggiunto, dei processi attivati e dei risultati perseguiti, evidenziando in primo luogo il raggiungimento delle "Priorità" e dei "Traguardi" che erano stati fissati nell'ambito della procedura di cui al DPR n. 80/2013. Nel processo di rendicontazione, è opportuno che il Dirigente e il Nucleo interno di valutazione si adoperino per favorire e sostenere il coinvolgimento diretto di tutta la comunità scolastica, incoraggiando la riflessione interna e promuovendo momenti di incontro e di condivisione delle finalità e delle modalità operative dell'intero processo tra i tre ordini di scuola in un'ottica di verticalità.

- **II PIANO DI FORMAZIONE E LA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE PERSONALE DOCENTE E NON DOCENTE**

Gli interventi formativi terranno conto dell'offerta proveniente dalla scuola capofila dell'Ambito, dalle proposte dell'Unibo, dell'USR e dell'USP Fo-Cesena, del Servizio Marconi di Bologna e delle formazioni previste dai nuovi piani Ministeriali. Una particolare attenzione dovrà essere riservata alla formazione relativa alla disabilità e all'inclusione, all'insegnamento della matematica, alle nuove metodologie didattiche, alle emergenze educative, alla sicurezza.

In generale, la formazione dei Docenti dovrà essere coerente con le priorità strategiche educativo - didattiche individuate nel PTOF, agli obiettivi di processo e alle azioni di sviluppo individuate nel RAV ed esplicitate nel Piano di miglioramento. La formazione su temi condivisi dovrà avere ricadute sulle prassi didattiche dell'intera comunità professionale.

Anche per il Personale non docente il piano di formazione sarà orientato al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi definita nel PTOF, con particolare attenzione ai protocolli sicurezza e privacy. Le competenze professionali e la formazione rappresenteranno criteri fondamentali per l'assegnazione degli incarichi e per la valorizzazione delle risorse umane.

- **FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E DI ATTREZZATURE MATERIALI**

Nel Piano saranno pianificati gli interventi di implementazione delle infrastrutture tecnologiche e delle attrezzature materiali che dovranno essere accessibili e fruibili a tutti gli allievi/e, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di 1° grado.

- **SCELTE GENERALI DI GESTIONE ED AMMINISTRAZIONE**

L'istituzione scolastica, attraverso i documenti fondamentali esprimerà, le seguenti linee di fondo:

- sviluppare la collaborazione con le scuole del territorio, gli enti locali, le associazioni, le Università;
- sviluppare l'uso delle tecnologie da parte del Personale e il miglioramento della professionalità;
- individuare strumenti di monitoraggio, valutazione e autovalutazione dell'offerta formativa e del servizio offerto;
- migliorare il clima relazionale tra tutte le componenti della scuola (docenti ed ATA) e il benessere organizzativo;
- potenziare le attrezzature didattiche, le biblioteche, anche quella digitale proposta dall'USR, col progetto ReadER e gli ambienti di apprendimento innovativi;
- promuovere la cultura della sicurezza degli Alunni e del Personale, attraverso l'informazione e la formazione;
- garantire imparzialità e trasparenza nell'azione amministrativa;
- garantire il rispetto dei tempi nell'evadere le richieste dell'utenza;
- assicurare l'unitarietà della gestione, valorizzando il lavoro dello Staff della Dirigenza, il lavoro delle Commissioni ed il coordinamento tra il Personale docente e ATA nel rispetto degli obiettivi strategici individuati nel PTOF.

- **Decreto legislativo n. 60: Promozione cultura Umanistica**

In relazione al decreto sulla "promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività", le scuole potranno potenziare le azioni relative alle attività previste: attività teoriche e pratiche (anche laboratoriali), di studio, approfondimento, produzione, fruizione e scambio, in ambito artistico, musicale, teatrale, cinematografico, coreutico, architettonico, paesaggistico, linguistico, filosofico, storico, archeologico, storico-artistico, demo-etno-antropologico, artigianale.

Le attività potranno essere progettate e svolte anche in rete, tramite l'utilizzo delle risorse professionali con formazione artistica.

- **Decreto legislativo n. 62: Valutazione e certificazione delle competenze**

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, ha una finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Il Collegio docenti tiene conto delle seguenti nuove disposizioni:

- La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto;
- La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza;
- Sono oggetto di valutazione le attività svolte nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione»

ed inoltre **definisce i criteri e le modalità della valutazione** stessa.

Si ribadisce che l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

- Decreto legislativo n. 66: Promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità

Il decreto legislativo n. 66/2017 prevede che nel PTOF sia inserito il Piano per l'inclusione, il quale "...*definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, compresi il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento nonché per progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica*" (articolo 8).

L'inclusione scolastica si realizza nell'identità culturale, educativa, progettuale, nell'organizzazione e nel curriculum delle istituzioni scolastiche, nonché attraverso la definizione e la condivisione del progetto individuale fra scuole, famiglie e altri soggetti, pubblici e privati, operanti sul territorio; si promuove infatti la partecipazione della famiglia, nonché delle associazioni di riferimento, quali interlocutori dei processi di inclusione scolastica e sociale.

Vedi: Piano annuale per l'Inclusività a.s. 2021/22

È inoltre di recente pubblicazione il "**Piano nazionale per l'educazione al rispetto**", del quale fanno parte le Linee Guida Nazionali (art. 1 comma 16 L. 107/2015) e le Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo nelle scuole (art. 4 L. 71/2017).

L'IC 4 si impegna ad avviare azioni tese a coinvolgere gli studenti, i docenti e i genitori al rispetto delle differenze e al superamento dei pregiudizi.

La legge 107 del 2015 all'articolo 1 comma 16 così afferma: "*Il piano triennale dell'offerta formativa assicura l'attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo nelle scuole di ogni ordine e grado l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni...*". Sulla base di queste richieste, saranno quindi pianificate attività dedicate ad approfondimenti specifici sui seguenti temi:

- educazione alla parità dei sessi
- rispetto reciproco
- prevenzione della violenza di genere
- superamento di pregiudizi e disuguaglianze
- contrasto a tutte le forme di discriminazione.

In attuazione della legge n. 71/2017 recante "**Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo**", il MIUR adotta le Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo, dando così continuità alle Linee Guida già emanate nell'aprile del 2015 e apportando le necessarie modifiche ed integrazioni.

Tale aggiornamento è reso indispensabile in un'epoca come quella attuale interessata dall'evolversi costante e veloce delle nuove tecnologie. La legge si pone infatti l'obiettivo di contrastare il fenomeno del cyberbullismo in tutte le sue manifestazioni, con azioni a carattere preventivo e con una strategia di attenzione, tutela ed educazione nei confronti dei minori coinvolti, sia nella posizione di vittime sia in quella di responsabili di illeciti, assicurando l'attuazione degli interventi senza distinzione di età nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

1. Priorità, traguardi ed obiettivi

Il presente Piano, relativo al triennio 2022/25, parte dalle risultanze delle autovalutazioni d'Istituto. Gli elementi conclusivi del RAV, vale a dire Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo, verranno individuati ed esplicitati per il triennio di riferimento coerentemente all'autovalutazione condotta internamente, in maniera da integrare le attività previste per il miglioramento del servizio scolastico nella più ampia progettualità scolastica, in cui trovano spazio i principali elementi di innovazione che caratterizzano le scelte organizzative e didattiche della scuola.

2. Piano di miglioramento

La scuola esplicherà i percorsi educativi ed organizzativi che intende attivare per migliorare, nell'arco del triennio di riferimento, gli esiti formativi degli alunni.

3. Scelte conseguenti alle previsioni di cui alla L.107/15

3.1 Compiti della scuola

Ferme restando le Indicazioni date a livello nazionale, ogni scuola, in relazione alle caratteristiche del territorio in cui si trova, alle esigenze dell'utenza coinvolta, alle risorse disponibili e alle scelte pedagogiche, formative, didattiche e metodologiche, progetta il proprio intervento sia all'interno del curricolo che nella proposta delle attività extracurricolari.

Le scelte pedagogico-didattiche dell'Istituto Comprensivo n. 4 sono state pertanto dettate dall'analisi dei bisogni formativi degli studenti, in relazione a scelte di qualificazione e garanzia del mantenimento di un buon livello dell'offerta formativa.

Accanto alla formazione culturale degli allievi, sostenuta dall'innovazione delle metodologie didattiche, nel nostro orientamento ha assunto importanza capitale anche la loro formazione sociale, specie in un periodo storico come quello attuale, caratterizzato massimamente dalla complessità, di eventi e mutamenti.

Per questa ragione, la partecipazione al processo di costruzione dell'identità consapevole dell'adolescente, nel rispetto delle differenze e delle altre identità, pare essere il compito primario della scuola pubblica, insieme a quello, sottolineato dalle ultime Indicazioni nazionali, di "promuovere la capacità degli studenti di dare senso alla varietà delle loro esperienze, al fine di ridurre la frammentazione e il carattere episodico che rischiano di caratterizzare la vita dei bambini e degli adolescenti".

Secondo quest'ottica e in quella dell'autonomia riconosciuta alle Istituzioni scolastiche, la nostra Scuola ha ridefinito annualmente finalità e obiettivi, tenendo conto degli esiti delle attività di verifica e valutazione svolti al termine dell'anno precedente, dei bisogni e delle richieste dei rappresentanti dell'utenza, con il contributo professionale di quanti operano all'interno della scuola stessa e in accordo con le esigenze del territorio.

Il programma complessivo delle attività è fortemente permeato dalla finalità di offrire agli alunni un processo formativo organico, solido e di qualità, come si conviene ad un percorso di studi conclusivo di un ciclo d'istruzione, specie per quanto attiene ai contenuti e al metodo, ponendo attenzione alla collettività degli studenti e al singolo. Accanto alla valorizzazione delle potenzialità concrete degli alunni eccellenti, particolare considerazione è indirizzata agli alunni che possono manifestare difficoltà nel proprio percorso d'apprendimento. Di qui la scelta di dare spazio a progetti ed attività che prevedono attenzione e sostegno alla persona, come aspetto che riveste importanza prioritaria, nella logica dell'inclusione e dell'accoglienza, nella valorizzazione di una comunità multiculturale.

Nella progettazione d'Istituto trovano una precisa collocazione le attività espressive ad ampio spettro e si inseriscono anche gli interventi di miglioramento della qualità e dell'immagine della Scuola, come comunità che coinvolge tutti.

Le aree di intervento, affidate al coordinamento delle Figure Strumentali, ai Referenti e ai componenti delle Commissioni, comprendono:

1. AREA INCLUSIONE: impegnare risorse e promuovere azioni a favore di alunni in situazione di svantaggio e di disabilità.
2. AREA DISAGIO e DSA: favorire il successo scolastico e ridurre la dispersione con percorsi mirati interni ed esterni all'Istituto e interventi a sostegno della motivazione scolastica.
3. AREA INTERCULTURA: favorire l'integrazione attraverso l'alfabetizzazione e l'acquisizione di un senso di appartenenza al territorio e alla cultura nazionale e locale.
4. AREA P.T.O.F., FORMAZIONE e Progetti In Rete:
 - 1) formulare il Piano Triennale dell'offerta formativa dell'Istituto comprensivo di recente costituzione
 - 2) favorire l'aggiornamento e l'autoaggiornamento degli insegnanti e del personale ATA.
5. AREA VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE: contribuire al processo di autovalutazione d'istituto attraverso la stesura del RAV e del conseguente Piano di miglioramento.

3.2 Obiettivi prioritari adottati dalla scuola fra quelli indicati dalla legge 107/2015

In accordo con le linee d'indirizzo individuate dall'Istituto, rivestono importanza primaria e vengono pertanto prioritariamente perseguiti i seguenti obiettivi tra quelli indicati dalla legge 107/2015:

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano e alla lingua inglese
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e dell'attività di laboratorio
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica
- Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni

3.3 Scelte di gestione e di organizzazione

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF e per attuare strategie d'intervento rispondenti alle esigenze dell'utenza, secondo una piena autonomia organizzativa, e realizzare la massima partecipazione, condivisione e conoscenza della programmazione gestionale della Scuola, la struttura organizzativa prevede che il Dirigente Scolastico sia affiancato da uno staff di collaboratori, di cui fanno parte i due Collaboratori del Dirigente:

1° Collaboratore

2° Collaboratore

Coordinatrice della Scuola dell'infanzia "A. Manzoni"

Referenti di plesso, Funzioni Strumentali e Referenti di area.

Tale struttura consente di suddividere i compiti che sono comunque collegati ed interconnessi. La comunicazione tra le diverse figure è realizzata attraverso le riunioni di staff, la posta elettronica e il sito della scuola.

3.4 Progetti e attività

PROGETTO	RIFERIMENTO A OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI / DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'	ORDINE DI SCUOLA
Continuità	L.107/2015, art.1 comma 7 (s) Incontri tra i docenti membri della Commissione Continuità, attività a cura dei docenti delle scuole Primarie e della scuola Secondaria di Primo Grado con i bambini della scuola dell'Infanzia e delle scuole Primarie, presentazione dell'Istituto ai genitori dei bambini in procinto di effettuare il passaggio da un grado scolastico all'altro anche attraverso laboratori di vario tipo rivolti ai bambini stessi con lo scopo di agevolare il passaggio tra ordini di scuola differenti	Scuola Infanzia "Manzoni" / Primaria "Dante" / Primaria "Manzoni" / Secondaria di primo grado "P. Maroncelli"
Lettorato in lingua inglese	L.107/2015, art.1 comma 7 (a) (d) (i) Lezioni con intervento di docente madrelingua inglese per promuovere la motivazione allo studio della lingua inglese attraverso il confronto e l'integrazione con altre culture	Scuola Infanzia "Manzoni" / Primaria "Dante" / Primaria "Manzoni" / Secondaria di primo grado "P. Maroncelli"
Tirocinio curricolare universitario	L. 107/2015, art. 1 comma (a) (d) (i) (m) Osservazione e interventi didattici da parte di studenti tirocinanti frequentanti l'Università di Bologna per favorire negli studenti l'acquisizione di nuove conoscenze e competenze	Scuola Infanzia "Manzoni" / Primaria "Dante" / Primaria "Manzoni" / Secondaria di primo grado "P. Maroncelli"
"Un amico per l'inclusione a scuola"	L.107/2015, art.1 comma 7 (l) (m) Percorsi di affiancamento a bambini e ragazzi da parte di operatori volontari di servizio civile individuati nell'ambito del programma "Educazione e cultura per tutti" del Comune di Forlì con lo scopo di supportare il processo di integrazione scolastica e socio-relazionale	Scuola Infanzia "Manzoni" / Primaria "Dante" / Primaria "Manzoni" / Secondaria di primo grado "P. Maroncelli"
Cittadini di oggi e di domani	L. 107/2015, art.1 comma 7 (a) (e) (f) (i) (m) Laboratori e attività di educazione alla cittadinanza attiva sul tema della legalità svolti anche con esperti esterni in previsione della manifestazione finale che si svolgerà nelle locations del "Complesso della Legalità" di Forlì per favorire il rispetto delle principali regole del vivere insieme e la formazione di cittadini consapevoli e responsabili	Scuola Infanzia "Manzoni" / Primaria "Dante" / Primaria "Manzoni"
"La Grande Macchina del Mondo" - Le iniziative didattiche del Gruppo Hera	L.107/2015, art.1 comma 7 (d) (e) (i) (m) Laboratori e attività proposti dal Gruppo Hera per le scuole con lo scopo di promuovere la cultura della sostenibilità e il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda ONU 2030	Scuola Infanzia "Manzoni" / Primaria "Dante" / Primaria "Manzoni"
Laboratori MAUSE	L.107/2015, art.1 comma 7 (d) (e) (i) (m)	Scuola Infanzia "Manzoni" /

	Laboratori e attività proposti dal Multicentro MAUSE del Comune di Forlì con lo scopo di promuovere l'educazione alla sostenibilità e alla cittadinanza attiva	Primaria "Dante" / Primaria "Manzoni"
Sport di squadra	L. 107/2015, art.1 comma 7 (d) (g) (m) Attività sportive promosse e gestite dall'Associazione Italiana Cultura e Sport (AICS) per promuovere la motricità diffondendo i valori dello sport, della cooperazione e della cultura di gruppo	Scuola Infanzia "Manzoni" / Primaria "Dante" / Primaria "Manzoni"
"A film in English is fun!"	L. 107/2015, art.1 comma 7 (a) (s) Visione di film in lingua inglese per rendere piacevole e divertente la comprensione orale e l'apprendimento della lingua straniera	Primaria "Dante" (classi quinte) / Primaria "Manzoni" (classi quinte) / Secondaria di primo grado "P. Maroncelli" (classi seconde)
Accoglienza, alfabetizzazione e mediazione rivolte ad alunni con background migratorio	L.107/2015, art.1 comma 7 (a) (i) (l) (r) Attività di accoglienza, corsi di Italiano L2, interventi di mediazione linguistica per favorire lo studio della lingua italiana attraverso un percorso di accoglienza di lungo periodo, finalizzato all'integrazione e al successo scolastico degli studenti non italofoni o comunque di famiglia non italofona	Primaria "Dante" / Primaria "Manzoni" / Secondaria di primo grado "P. Maroncelli"
Kangourou della matematica	L.107/2015, art.1 comma 7 (b) (i) (q) Attività di problem solving e giochi matematici e successiva partecipazione al gioco - concorso nazionale Kangourou della Matematica per promuovere la diffusione della cultura matematica attraverso il gioco	Primaria "Dante" (classi quarte e quinte) / Primaria "Manzoni" (classi quarte e quinte) / Secondaria di primo grado "P. Maroncelli"
We care	L. 107/2015, art.1 comma 7 (a) (c) (g) (h) (i) (l) (m) (n) Laboratori di sport, cinema, scacchi, musica, informatica e robotica rivolti anche a bambini e ragazzi non frequentanti i plessi dell'Istituto e gestiti in orario curricolare ed extracurricolare da associazioni di professionisti per favorire l'accoglienza, l'integrazione e l'inclusione dei partecipanti tramite l'ampliamento dell'offerta formativa-culturale del quartiere	Primaria "Dante" / Primaria "Manzoni" / Secondaria di primo grado "P. Maroncelli"
Apri... pista!	L. 107/2015, art.1 comma 7 (a) (e) (f) (i) (m) Attività motorie svolte anche con esperti esterni per mantenere viva la motivazione allo sport e contribuire, attraverso un'adeguata educazione al movimento, alla formazione integrale della persona	Primaria "Dante" / Primaria "Manzoni"
"Siamo tutti campioni"	L. 107/2015, art.1 comma 7 (d) (g) (m) Attività sportive svolte anche con esperti esterni per favorire lo sviluppo dal punto di vista psico-motorio e la maturazione dell'autonomia personale	Primaria "Dante" / Primaria "Manzoni"
Alimenta la biodiversità (*)	L.107/2015, art.1 comma 7 (e) (i) (m) Incontri con esperti esterni sull'importanza dell'educazione alimentare e del consumo consapevole per promuovere la salvaguardia del pianeta e la tutela della biodiversità	Scuola Infanzia "Manzoni"
Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia (*)	L.107/2015, art.1 comma 7 (d) (e) (i) Realizzazione di ambienti innovativi e didattici per sviluppare le abilità cognitive, emotive e relazionali	Scuola Infanzia "Manzoni"
Diamo una mano alla sicurezza (*)	L.107/2015, art.1 comma 7 (d) (e) (i) Attività laboratoriali volte ad evidenziare i rischi per l'incolumità pubblica e privata e a comprendere i comportamenti corretti da adottare in caso di situazioni di emergenza	Scuola Infanzia "Manzoni"
I cento linguaggi	L.107/2015, art.1 comma 7 (d) (e) (i) Attività manipolative/creative, narrative/teatrali e grafiche/pittoriche per favorire nei bambini lo sviluppo del senso della crescita mediante il confronto con la crescita dei semi	Scuola Infanzia "Manzoni"

L'orto è di tutti, con i nonni	L.107/2015, art.1 comma 7 (b) (d) (e) (i) Attività di semina e di lavorazione della terra per promuovere la conoscenza dei suoi prodotti (preparazione dell'orto, semina, osservazione delle fasi della crescita delle piante, cura dell'orto, raccolta)	Scuola Infanzia "Manzoni"
Anima in aula (*)	L.107/2015, art.1 comma 7 (c) (m) Attività laboratoriali e realizzazione di un prodotto finale volte a promuovere la cultura all'immagine e la cultura cinematografica	Primaria "Dante"
Cantiamo con l'orchestra (*)	L.107/2015, art.1 comma 7 (c) (i) (m) Lezioni canore realizzate anche con esperti esterni in vista della partecipazione allo spettacolo musicale <i>Volare con Mary</i> presso la sala Sangiorgi dell'Istituto Masini di Forlì per avvicinare i bambini al mondo della musica consentendo loro di godere degli effetti benefici che essa ha sullo sviluppo sociale e mentale	Primaria "Dante"
"Chi legge vola 9: con cura"	L.107/2015, art.1 comma 7 (a) (d) (i) Lecture sul tema della gentilezza per promuovere il piacere della lettura ed avvicinare i bambini ad essa	Primaria "Dante"
Costruiamo la nostra biblioteca e arricchiamoci (*)	L.107/2015, art.1 comma 7 (a) (d) (e) (i) Progettazione e arricchimento della biblioteca di plesso e attività di lettura, confronto e gioco educativo didattico per favorire la collaborazione nella creazione di un ambiente scolastico di appartenenza e per avvicinare i bambini al piacere della lettura attraverso la condivisione di un'esperienza di socializzazione e di svago	Primaria "Dante"
Festa finale: "Tutti insieme in allegria" (*)	L.107/2015, art.1 comma 7 (c) (i) (m) Realizzazione dell'evento di chiusura dell'anno scolastico con la partecipazione delle famiglie per favorire la comprensione dell'importanza di fare festa in un clima di collaborazione, disponibilità e gioia condivisa	Primaria "Dante"
"I care" – Le proposte formative e laboratoriali della Caritas diocesana di Forlì-Bertinoro	L.107/2015, art.1 comma 7 (b) (d) (e) (m) Attività laboratoriali svolte anche con volontari ed esperti esterni per promuovere l'educazione alla relazione fraterna e al rispetto dell'ambiente che ci circonda	Primaria "Dante"
Il giro del mondo in 80 giorni (*)	L.107/2015, art.1 comma 7 (b) (d) (e) (m) Lettura integrale del romanzo d'avventura <i>Il giro del mondo in 80 giorni</i> e svolgimento di attività laboratoriali interdisciplinari per classi parallele per favorire lo sviluppo della capacità di ascolto e di concentrazione stimolando la creatività e l'immaginazione	Primaria "Dante"
Il piccolo principe a spasso per il mondo (*)	L.107/2015, art.1 comma 7 (a) (d) (i) (l) Lettura del libro <i>Il piccolo principe</i> prima in italiano da parte delle insegnanti poi in inglese da parte degli studenti universitari del Dipartimento di Interpretazione e Traduzione dell'università di Bologna e realizzazione di un libro che racconti l'esperienza in vista di un evento finale per sviluppare la capacità di integrazione e partecipazione attiva favorendo il confronto tra diversità culturali	Primaria "Dante"
"Lasciami leggere"	L.107/2015, art.1 comma 7 (a) (d) (e) (i) Lecture silenziose svolte quotidianamente e creazione di una biblioteca di classe attraverso la metodologia del bookcrossing per educare al piacere di una lettura attenta e concentrata nel rispetto di sé stessi e degli altri	Primaria "Dante"
Biblioteca A.B.C. – "Felici di leggere"	L.107/2015, art.1 comma 7 (a) (c) (d) (i) (m) Attività laboratoriali, letture animate e	Primaria "Manzoni"

	drammatizzazioni, incontri con autori e illustratori per promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura rendendola attiva, consapevole e appassionata	
Crescere consumatori digitali (*)	L.107/2015, art.1 comma 7 (c) (e) (f) (i) (m) Incontri con esperti esterni sui rischi e le potenzialità del digitale e della rete per promuovere l'adozione di comportamenti preventivi e correttivi	Primaria "Manzoni"
Il giornale della scuola "The Manzoni Post"	L.107/2015, art.1 comma 7 (a) (f) (i) Realizzazione di un giornalino scolastico per avvicinare i bambini alla scrittura giornalistica attraverso un uso 'laboratoriale' della lingua italiana	Primaria "Manzoni"
"La città della gioia" - Festival "L'Occidente nel Labirinto"	L.107/2015, art.1 comma 7 (c) (d) (e) (i) (m) Laboratori teatrali e musicali incentrati sulla figura di Annalena Tonelli in vista dello spettacolo finale presso il teatro San Luigi di Forlì nell'ambito del Festival "L'Occidente nel Labirinto" per sviluppare un senso di appartenenza alla scuola attraverso la conoscenza e l'approfondimento della vita e della storia della missionaria cui è intitolato l'Istituto e per promuovere un'educazione alla pace e all'aiuto in un'ottica di sviluppo sostenibile e solidale	Primaria "Manzoni"
Potenziamento strumentalità di base e Lingua italiana (Rotary Forlì) (*)	L.107/2015, art.1 comma 7 (a) (d) (i) (n) (p) (r) Attività e laboratori di alfabetizzazione e di supporto allo svolgimento dei compiti e all'acquisizione del metodo di studio svolti in orario extrascolastico e rivolti agli alunni neoarrivati in Italia e non solo per favorire l'apprendimento della lingua italiana realizzando l'integrazione degli alunni stranieri in un clima di accoglienza, collaborazione e rispetto reciproco	Primaria "Manzoni"
Scuola a domicilio	L.107/2015, art.1 comma 7 (l) (p) Lezioni svolte a domicilio su argomenti di studio con lo scopo di garantire, anche in presenza di ostacoli, situazioni di apprendimento che favoriscano il successo scolastico	Primaria "Manzoni"
"A scuola con i media" (*)	L.107/2015, art.1 comma 7 (c) (f) (i) Attività laboratoriali svolte anche con esperti esterni per sensibilizzare i ragazzi su tematiche digitali come la disinformazione, le fake news e l'identità digitale	Secondaria di primo grado "Maroncelli"
"Acqua, mente, terre, cuore" (*)	L.107/2015, art.1 comma 7 (b) (d) (e) (i) Visite guidate sul territorio provinciale presso i siti del CBR, lungo i canali e ai manufatti con gli esperti del Consorzio di Bonifica per favorire l'acquisizione di un pensiero critico basato su dati e informazioni scientifiche e risvegliare la coscienza ambientale, etica e sociale	Secondaria di primo grado "Maroncelli"
Aiuto-compiti (Rotary Trevalli) (*)	L.107/2015, art.1 comma 7 (l) (n) (p) Attività pomeridiana di aiuto-compiti volta all'acquisizione delle competenze di base e del metodo di studio	Secondaria di primo grado "Maroncelli"
ATRIUM	L.107/2015, art.1 comma 7 (d) (e) (m) Incontri con esperti esterni sugli avvenimenti legati alla nascita e alla crescita del consenso al Fascismo e allo svolgersi della Seconda guerra mondiale per meglio comprenderne la portata storico-culturale e favorire la conoscenza del patrimonio architettonico e monumentale del territorio di Forlì	Secondaria di primo grado "Maroncelli"
AVIS	L.107/2015, art.1 comma 7 (a) (c) (d) (e) (d) (m)	Secondaria di primo grado "Maroncelli"

	Incontri con volontari AVIS, realizzazione di un elaborato scritto e di un brano musicale e/o accompagnamento strumentale in vista della partecipazione al Concorso AVIS per contrastare l'indifferenza umana nei confronti di alcune tematiche e problematiche sociali e civili legate alla responsabilità e al senso civico	
Città Nostra	L.107/2015, art.1 comma 7 (l) (m) (n) (p) Progetto di aiuto allo studio svolto a piccoli gruppi in orario extracurricolare e gestito da volontari del "Comitato per la lotta contro la fame nel mondo" per fornire un supporto guidato nello svolgimento dei compiti e nell'acquisizione di un metodo di lavoro valido ed efficace	Secondaria di primo grado "Maroncelli"
"Cittadini si diventa" (AICS) (*)	L.107/2015, art.1 comma 7 (d) (i) (m) (p) Attività di volontariato e tour esperienziale nella città volti a far conoscere le realtà associative che animano la nostra comunità e a co-progettare attività ed eventi	Secondaria di primo grado "Maroncelli"
Diario scolastico: elaborati grafico-pittorici	L.107/2015, art.1 comma 7 (c) (d) (f) (q) Realizzazione di elaborati grafico-pittorici espressivi in vista della scelta della copertina del diario scolastico 2023/24 per stimolare la creatività artistica e promuovere i valori che la missionaria forlivese Annalena Tonelli ha coltivato e trasmesso con la propria vita e azione	Secondaria di primo grado "Maroncelli"
Gemellaggio: 1. in lingua francese con le "Collège Saint-Exupéry" di Bourges 2. in lingua tedesca con l'Herz Jesu Institut" di Rio di Pusteria	L.107/2015, art.1 comma 7 (a) (h) (m) Scambio linguistico con studenti di nazionalità francese e tedesca per favorire un migliore e diversificato approccio allo studio della lingua francese e il potenziamento delle competenze digitali	Secondaria di primo grado "Maroncelli"
Educazione all'affettività e alla sessualità	L.107/2015, art.1 comma 7 (b) (d) (m) Incontro con operatori del Consultorio Giovani e del centro di ascolto "L'Acchiappasogni" di Forlì per avviare un dialogo con gli adolescenti sui temi dell'affettività e della sessualità e stimolarli ad utilizzare i servizi del territorio in casi di difficoltà e di disagio personale e relazionale	Secondaria di primo grado "Maroncelli"
Futura – Piano Scuola 4.0 (PNRR) (*)	L.107/2015, art.1 comma 7 (d) (e) (i) (l) (p) Azioni ed interventi per garantire il diritto allo studio, le competenze digitali e le capacità necessarie a cogliere le sfide del futuro, superando le disparità e contrastando la dispersione scolastica, la povertà educativa e i divari territoriali	Secondaria di primo grado "Maroncelli"
Gruppo sportivo	L.107/2015, art.1 comma 7 (d) (g) (l) (n) Allenamenti e partecipazione ad eventi sportivi in orario extracurricolare finalizzati alla competizione sportiva ma anche e soprattutto alla formazione degli alunni dal punto di vista socio-affettivo-relazionale	Secondaria di primo grado "Maroncelli"
IES - Insieme per l'Educazione Stradale	L.107/2015, art.1 comma 7 (c) (d) (e) (m) Incontri con esperti esterni, realizzazione di un elaborato grafico e successiva partecipazione all'evento pubblico programmato con lo scopo di diffondere e consolidare la cultura della sicurezza in strada nell'ottica di una cittadinanza attiva e consapevole	Secondaria di primo grado "Maroncelli"
"Il mondo parla, ma noi sappiamo ascoltare? (*)	L.107/2015, art.1 comma 7 (a) (c) (f) (i) Lettura di uno dei sette libri della saga di Harry Potter volta alla sperimentazione del metodo di lettura "da soggetto a soggetto" promosso dalla studiosa Tat'jana Kasatkina, membro dell'Accademia delle Scienze Russa per favorire una modalità di lettura attiva	Secondaria di primo grado "Maroncelli"

Incontro con lo scrittore Boris Pfeiffer	L.107/2015, art.1 comma 7 (a) (d) (i) Incontro con lo scrittore tedesco Boris Pfeiffer per arricchire l'apprendimento della lingua tedesca, favorire l'incontro interculturale, conoscere ad apprezzare contenuti culturali diversi e favorire l'interesse per la lettura	Secondaria di primo grado "Maroncelli"
IOkreo 2022 (*)	L.107/2015, art.1 comma 7 (c) (e) (f) (m) Raccolta di opere artistiche su un tema predefinito in vista della mostra prevista a Forlì per la primavera 2023 con lo scopo di creare uno spazio di visibilità ed espressione creativa per gli adolescenti.	Secondaria di primo grado "Maroncelli"
Orientamento	L.107/2015, art.1 comma 7 (l) (s) Incontri con esperto esterno per favorire la conoscenza dei vari percorsi formativi e professionali e per fornire strumenti utili all'individuazione di capacità, attitudini e aspettative in vista della scelta della scuola secondaria di secondo grado	Secondaria di primo grado "Maroncelli"
Piano triennale delle Arti (*)	L.107/2015, art.1 comma 7 (c) (f) (i) Il progetto prevede la realizzazione di abiti con linee semplici e materiali di recupero, in collaborazione con le discipline di musica e storia, per avvicinare e stimolare i ragazzi alla conoscenza della Storia dell'Arte attraverso l'approfondimento dell'evoluzione stilistica della Moda e del Costume degli anni '60	Secondaria di primo grado "Maroncelli"
Potenziamento di lingua inglese per l'ottenimento della Certificazione Europea KET (Key English Test for Schools)	L.107/2015, art.1 comma 7 (a) (n) (q) Esercitazioni orali e scritte in lingua inglese e sostenimento dell'esame Ket for Schools con l'Ente Certificatore Cambridge in orario extracurricolare per potenziare le abilità linguistiche e assicurare il pieno raggiungimento del livello base A2 del Quadro Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue	Secondaria di primo grado "Maroncelli"
"Pratica-mente"	L.107/2015, art.1 comma 7 (i) (l) (m) (p) (s) Percorsi e attività laboratoriali rivolti ad alunni in condizione di ritardo scolastico e/o a rischio dispersione al fine di favorirne la ripresa della frequenza scolastica regolare nonché l'acquisizione di competenze tecnico-professionali in funzione orientativa	Secondaria di primo grado "Maroncelli"
Primo soccorso	L.107/2015, art.1 comma 7 (d) (e) (g) Lezioni frontali teoriche ed esercitazioni svolte con esperti esterni per favorire la conoscenza di nozioni tecniche e fornire esempi pratici sul primo soccorso al paziente vittima	Secondaria di primo grado "Maroncelli"
Progetto di prevenzione al bullismo e cyberbullismo	L.107/2015, art.1 comma 7 (d) (e) (h) (m) Attività laboratoriali e incontri con esperti esterni su temi legati al bullismo e al cyberbullismo per prevenire e contrastare la diffusione del fenomeno tra le nuove generazioni	Secondaria di primo grado "Maroncelli"
"Roleplay for a fantastic open day"	L.107/2015, art.1 comma 7 (a) (m) (p) (s) Drammatizzazione in lingua inglese in occasione dell'Open Day della scuola per sperimentare una modalità innovativa di apprendimento della lingua straniera legata a contesti comunicativi reali	Secondaria di primo grado "Maroncelli"
School Integration (*)	L.107/2015, art.1 comma 7 (a) (d) (e) Soggiorno linguistico in Inghilterra volto a entrare in contatto con l'autentica cultura britannica e fare un'esperienza linguistica e umana che promuova insieme al potenziamento linguistico anche	Secondaria di primo grado "Maroncelli"

	l'autonomia e la crescita personale	
“Scopriamo la storia della nostra Forlì”	L.107/2015, art.1 comma 7 (d) (e) (i) (m) Visita guidata al centro storico di Forlì e analisi dei monumenti di interesse in preparazione alla passeggiata patrimoniale per valorizzare il patrimonio locale attraverso lo studio della storia della propria città	Secondaria di primo grado “Maroncelli”
“Scuola attiva Junior” (*)	L.107/2015, art.1 comma 7 (d) (g) (p) Corsi pomeridiani volti a realizzare l'orientamento verso lo sport e a diffondere i suoi valori positivi per promuovere la conoscenza di sé, dei differenti ambienti e delle differenti possibilità di movimento	Secondaria di primo grado “Maroncelli”

(*) Nuovo progetto a.s. 2022/23

Tutti i plessi parteciperanno inoltre con alcune delle loro classi e sezioni a concorsi nazionali, regionali e provinciali su tematiche legate all'insegnamento dell'Educazione Civica.

3.5 Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) - adottato con Decreto Ministeriale n. 851 del 27 ottobre 2015 - è una delle linee di azione più ambiziose della legge 107, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti".

Il PNSD prevede tre grandi linee di attività in merito a miglioramento dotazioni hardware, attività didattiche e formazione degli insegnanti. Ciascuna di queste mette in campo finanziamenti importanti, quasi tutti tramite bando di progetti che le scuole devono presentare. Inoltre, con nota 17791 del 19 novembre 2015, è stato disposto che ogni scuola potrà individuare un "animatore digitale", incaricato di promuovere e coordinare le diverse azioni.

Individuazione e nomina dell'animatore digitale

In data 26 settembre 2022 dott.ssa Godoli Alessandra è stata nominata “Animatore Digitale” e Referente per le nuove tecnologie dell'Istituto comprensivo N. 4 di Forlì al fine di organizzare la formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e agli altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

Sono stati inoltre individuati il team digitale e i dieci docenti beneficiari della formazione specifica.

3.6 Didattica laboratoriale

Da sempre le scuole che compongono l'Istituto comprensivo N.4 promuovono attività laboratoriali per supportare ed integrare la didattica tradizionale, sia nelle discipline curricolari che in laboratori appositamente pensati per le aree del disagio e della disabilità. Notevoli energie e risorse vengono investite in questo ambito potenziando le attività proposte. I vari progetti che comprendono e valorizzano le attività pratiche sono stati ideati proprio per far passare il sapere astratto attraverso la manualità e per recuperare un elevato numero di alunni a rischio di insuccesso scolastico e dispersione. L'Istituto si occupa della formazione degli insegnanti proprio per fornire competenze specifiche sulla didattica laboratoriale e sulla sua valutazione. Le risorse economiche impiegate sono raccolte attraverso la tessitura di reti specifiche sul territorio che vedono coinvolti molteplici attori: altre scuole medie e superiori, enti di formazione professionale, URSP e la Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì.

3.7 Organico complessivo personale (a.s. 2022/23)

3.7a Organico: posti comuni e di sostegno

Scuola dell'Infanzia	n. 4 docenti curricolari n. 1 docente di sostegno n. 1 docente di religione
Scuola Primaria	n. 30 docenti curricolari n. 6 docenti di sostegno n. 1 docente di religione + n. 1 docenti organico Covid
Scuola Secondaria di I grado	n. 17 docenti curricolari n. 4 docenti di sostegno n. 2 docenti di religione + n. 2 docenti organico Covid

3.7b Organico: posti di potenziamento

Scuola Primaria	n. 2 docenti curricolari n. 1 docente di sostegno
Scuola Secondaria di I grado	n. 1 docente curricolare

3.7c Organico: personale ATA

Personale Amministrativo	n. 1 Direttore S.G.A. n. 4 assistenti amministrativi
--------------------------	---

Personale Ausiliario

n. 14 collaboratori scolastici + n. 3 collaboratori
scolastici organico Covid



3.8 Formazione in servizio

Priorità:

- Fornire occasioni di acquisizione di conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti;
- Fornire occasioni di aggiornamento/miglioramento delle conoscenze teoriche e pratiche per gli interventi di contrasto del disagio giovanile e per le iniziative volte al miglioramento dell'offerta di integrazione degli alunni in situazione di disagio;
- Favorire lo sviluppo delle competenze metodologico-didattiche in riferimento alle specifiche aree disciplinari;
- Fornire occasione di approfondimento e aggiornamento dei contenuti disciplinari in vista del loro utilizzo didattico;
- Fornire occasione di riflessione sulle pratiche didattiche;
- Fornire occasione di aggiornamento sui percorsi di costruzione del curricolo orizzontale e verticale;
- Arricchire le competenze informatiche multimediali;
- Favorire azioni per migliorare le relazioni, la partecipazione attiva, il confronto tra il personale della scuola;
- Incrementare le strategie finalizzate alla personalizzazione dell'insegnamento;

Principali aree di Intervento delle Iniziative di formazione da sviluppare nel triennio:

- Salute e sicurezza sul luogo di lavoro
- Dematerializzazione dell'attività amministrativa
- Disagio e DSA
- Inclusione
- Intercultura
- Educazione civica
- Bullismo e cyberbullismo
- Utilizzo delle TIC
- Valutazione degli apprendimenti

Nel corso dell'anno scolastico di riferimento, l'Istituto scolastico individua le seguenti tematiche comuni come principali direttive di intervento nell'ambito della formazione che tutti i docenti e ATA sono impegnati a seguire:

Attività formativa	Personale coinvolto	Motivazione
Formazione obbligatoria sulla professionalità docente	DOCENTI	Indirizzare l'impegno lavorativo adeguandolo ai saperi ed ai linguaggi delle nuove metodologie didattiche
Formazione obbligatoria sul miglioramento dell'apprendimento degli allievi	DOCENTI	Migliorare le strategie e le metodologie di insegnamento e favorire il successo formativo degli alunni promuovendo l'inclusione scolastica

COMPOSIZIONE E ORGANIZZAZIONE

L'Istituto Comprensivo n. 4 di Forlì, "Annalena Tonelli" è stato istituito dal 01/09/2016 ed è composto da una scuola dell'infanzia a due sezioni, due scuole primarie ed una scuola secondaria di 1° grado:

Scuola Infanzia "A. Manzoni"
Scuola Primaria "A. Manzoni"
Scuola Primaria "D. Alighieri"
Scuola Secondaria di Primo Grado "P. Maroncelli".

In data 05/10/2018, in occasione del 15° anno dalla sua scomparsa, l'Istituto è stato intitolato alla memoria di Annalena Tonelli, missionaria laica forlivese, la cui opera sta continuando grazie alle attività promosse dal Comitato per la Lotta contro la Fame del mondo, che Annalena ispirò e che opera dal 1963.

Nell'edificio di via Baccarini 19 sono situate la Scuola primaria "A. Manzoni" e l'omonima Scuola dell'infanzia (con ingresso in via Gorizia 69/g).



Nell'edificio di viale Italia 56 sono situate la Scuola primaria "D. Alighieri" (piano rialzato) e, temporaneamente, la Scuola secondaria di Primo Grado "P. Maroncelli" (1° piano).



La Segreteria dell'Istituto Comprensivo n. 4 è sita nella nuova sede in viale Italia 56/B (con accesso anche da via della Grata 2.

L'Ufficio di Segreteria riceve nei seguenti orari:

da lunedì a sabato: dalle ore 7.30 alle ore 8.30 e dalle ore 11.30 alle ore 13.00

martedì e giovedì pomeriggio: dalle ore 15.00 alle ore 16.30

L'accesso agli uffici è consentito solo previo appuntamento, fermo restando l'obbligo di utilizzo di strumenti a distanza per ogni adempimento che possa essere svolto tramite telefono (0543 – 25275) o mail (foic821003@istruzione.it – foic821003@pec.istruzione.it) o moduli disponibili on line sul sito della scuola ([http:// www.ic4forli.edu.it](http://www.ic4forli.edu.it)).

ORGANIZZAZIONI E ORARI DELLE SCUOLE

Gli orari delle lezioni e del servizio di pre e post scuola hanno subito modifiche a causa dell'emergenza Covid. Per lo stesso motivo ciascun plesso ha organizzato gli ingressi in modo tale da evitare assembramenti in ottemperanza alle misure anti-contagio da Covid-19. Inoltre, la Scuola Secondaria di Primo Grado "P. Maroncelli" ha istituito una nuova sede presso l'Istituto Superiore di Scienze Religiose (ex SEMINARIO) sito in Via Lunga n. 47 al fine di accogliere le classi con un elevato numero di alunni (corso C e classe 1^E), consentendo così a queste ultime di avere a disposizione aule più ampie e garantire di conseguenza il mantenimento delle misure di distanziamento previste tra i banchi degli alunni.

Scuola dell'Infanzia "A. Manzoni"
<u>Orario</u> 5 giorni, da lunedì a venerdì, con entrata dalle 07.30 alle 08.45 e uscita dalle 12.40 alle 13.30 o dalle 15.00 alle 15.30
<u>Ingresso</u> Via Gorizia, interno 69/G

Scuola primaria "A. Manzoni"
Tempo Pieno
<u>Orario</u> 5 giorni, da lunedì a venerdì, dalle 08.20 alle 16.20
<u>Ingressi</u> <ul style="list-style-type: none">- Via Gorizia dalle scale vicino all'ingresso dell'infanzia- via Baccharini;- via Baccharini proseguendo sul retro fino alle scale interne vicino all'ascensore
Tempo Normale
<u>Orario</u> 5 giorni, da lunedì a venerdì, dalle 08.20 alle 13.20 con rientro uscita alle 16.20 il mercoledì
<u>Ingressi</u> <ul style="list-style-type: none">- via Baccharini- via Baccharini proseguendo sul retro fino alle scale interne vicino all'ascensore
Servizio di pre-scuola: dalle 7.30 alle 8.15

Scuola primaria “D. Alighieri”	
Tempo Pieno	
<u>Orario</u>	5 giorni, da lunedì a venerdì, dalle 08.10 alle 16.10
<u>Ingressi</u>	<ul style="list-style-type: none"> - piazzetta della Grata - via della Grata
Tempo Normale	
<u>Orario</u>	5 giorni, da lunedì a venerdì, dalle 8.20 alle 13.20 con rientri con uscita alle 16.20 il lunedì e il mercoledì
<u>Ingressi</u>	<ul style="list-style-type: none"> - piazzetta della Grata - via della Grata
Servizio di pre-scuola: dalle 7.30 alle 8.20	
Servizio di post-scuola: dalle 13.20 alle 15.00	

Scuola Secondaria di primo Grado “Piero Maroncelli”	
Tempo normale	
<u>Orario</u>	6 giorni, da lunedì a sabato, dalle 07.55 alle 12.55 (classi 1^A, 1^E, 2^C, 3^C, 2^E)
<u>Ingressi</u>	<ul style="list-style-type: none"> - piazzetta della Grata - via della Grata - via Lunga (sede ex seminario)
Tempo con settimana corta	
<u>Orario</u>	5 giorni, da lunedì a venerdì, dalle 07.55 alle 13.55 (classe 1^C, 2^A, 3^A, corsi B - D)
<u>Ingressi</u>	<ul style="list-style-type: none"> - piazzetta della Grata - via della Grata - via Lunga (sede ex seminario)